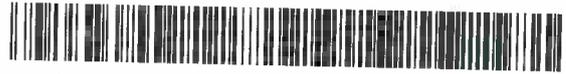


IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DEL DPCM DEL 25 AGOSTO 2014

**DECRETO n. 1857 del 2 Ottobre 2014**

Oggetto: *Concessione e liquidazione del contributo alle imprese ai sensi dell'Ordinanza 91/2013 (Ordinanza n. 23/2013 e ss.mm.ii), concernente il finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico.*

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Visti altresì:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, concernente l'istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria);
- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013, recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n.

122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii”;

- l'Ordinanza n. 52 del 29 aprile 2013, recante “Modifiche all'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 come modificata dall'Ordinanza 26 del 6 marzo 2013 “ Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii”;

- l'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

- l'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013 , recante “ Proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

- l'Ordinanza n. 8 del 6 febbraio 2014, “Proroga dei termini per la presentazione della documentazione delle spese sostenute con riferimento ai termini per la presentazione delle domande”;

- l'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013, concernente modifiche alle Ordinanze n. 75 del 15 novembre 2012 e n. 5 del 30 gennaio 2013;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle

attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii, e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A , apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii, nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012;

- la convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 fra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato della società INVITALIA- Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A;

- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014, concernente ulteriori modifiche alle Ordinanze n. 75 del 15 novembre 2012 e n. 5 del 30 gennaio 2013;

Visti inoltre:

- il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, con il quale, all'articolo 10 comma 2-bis viene stabilito che "... in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di Presidente della Regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi.

Qualora normative di settore o lo Statuto della Regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un Commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...";

- il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013, che stabilisce le tipologie di beneficiari del contributo;

- l'articolo 4, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013, che individua le tipologie di interventi finanziabili come segue:

A) Opere connesse all'eliminazione di una o più delle carenze di seguito specificate:

- 1) mancanza di collegamenti tra elementi strutturali verticali ed elementi strutturali orizzontali e tra questi ultimi;
- 2) presenza di elementi di tamponatura prefabbricati non adeguatamente ancorati alle strutture principali;
- 3) presenza di scaffalature non controventate portanti materiali pesanti che possono nel loro collasso coinvolgere la struttura principale causandone il danneggiamento o il collasso;
- 4) eventuali altre carenze fra cui quelle a carri ponte, macchinari o impianti.

B) Spese accessorie e strumentali funzionali alla eliminazione delle carenze sopra richiamate ritenute indispensabili per la completezza degli interventi, comprese eventuali spese per prove tecniche e indagini diagnostiche in loco;

C) Interventi di miglioramento sismico;

D) Spese tecniche di progettazione, esecuzione, direzione lavori, verifica e ove previsto collaudo, nonché la spesa relativa al rilascio del certificato di agibilità sismica provvisorio nel limite massimo del 10% del totale delle sopracitate voci A) + B)+ C);

- l'articolo 5, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013 che, in relazione ai suddetti interventi, stabilisce:

- che l'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale fino ad una misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile, con una spesa minima ritenuta ammissibile pari ad € 4.000,00;
- che il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare:
 - Euro 149.000, per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati alla sola rimozione delle carenze strutturali (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A – B- D);
 - Euro 149.000, per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati al solo miglioramento sismico (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti C e D);
 - Euro 200.000 complessivi per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili e anche attraverso più domande, riguardanti entrambi gli interventi di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico,(contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A-B-C-D); In tal caso è necessario allegare alla domanda le informazioni, verificabili sui siti delle Prefetture, richieste dai nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni.
- che le modalità di erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione, qualora le spese relative agli interventi siano interamente quietanzate e rendicontate entro il termine di presentazione della domanda;
- per interventi superiori all'importo di € 50.000.00, in due soluzioni:
 - a) con una prima erogazione del contributo, sulla base di spese interamente quietanzate e corrispondente ad almeno il 35% del valore complessivo dell'intervento;
 - b) con una successiva erogazione a saldo, sulla base della restante documentazione di spesa da presentare entro il 31 dicembre 2013, termine prorogato con le succitate Ordinanza n.158/2013 e successiva Ordinanza n.8/2014, al 31 maggio 2015;

- l'articolo 8, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013 che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo stabilendo, fra l'altro, che le stesse devono pervenire esclusivamente tramite la specifica applicazione web SFINGE;

- l'articolo 9, della medesima Ordinanza n. 91/2013 che disciplina altresì le procedure, le modalità di istruttoria, la valutazione degli interventi, la concessione e la liquidazione dei contributi;

Preso atto altresì:

- che le imprese beneficiarie hanno dichiarato in domanda:
 - di avere provveduto a rimuovere le carenze strutturali di cui all'art. 3 comma 8 del D.L. 74/2012;
 - di avere l'unità locale, sede operativa o sede legale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati nell'allegato 1 del D.L. 74/2012;
 - di poter proseguire o riprendere l'attività ai sensi dell'art. 3 comma 8 bis del D.L. 74/2012 con la risoluzione delle carenze indicate al comma 8 del medesimo decreto al fine di acquisire il Certificato di agibilità sismica provvisorio, rilasciato dal tecnico incaricato;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 3. dell'Ordinanza n.91/2013 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'ammontare delle risorse disponibili risulta sufficiente a soddisfare tutte le domande pervenute, esaminate e ritenute ammissibili, e per le quali, rispetto alla normativa vigente è stato già acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC), conservato agli atti della struttura del Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione";

Dato atto altresì che le risultanze dell'attività istruttoria espletata da INVITALIA, in relazione a quanto previsto dall'Ordinanza n.79/2013, sono contenute nei verbali, conservati agli atti del Servizio;

Preso atto pertanto delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e contenute nei verbali delle riunioni dell'apposito nucleo di valutazione tenutesi nelle seguenti sedute:

- 8 settembre 2014 verbale prot. CR-32211-2014

Considerato altresì che, negli esiti istruttori contenuti nei verbali del nucleo di valutazione sono evidenziate, fra l'altro, per ogni intervento:

- per gli interventi ammissibili:
 - l'importo totale della spesa rendicontata dall'impresa richiedente
 - l'importo totale della spesa ammessa dal Nucleo di valutazione
 - l'importo totale delle spese non ammesse
 - l'importo del contributo concedibile
- eventuali motivi ostativi alla concessione del contributo

Preso atto:

- che le risorse di cui al citato DPCM 28 dicembre 2012 risultano, applicati i massimali previsti dall'ordinanza 91/2013 e ss.mm.ii, sufficienti a soddisfare integralmente le richieste di contributo pervenute nell'ambito della procedura;

- della necessità e urgenza di procedere all'erogazione dei contributi verificato il rispetto dei requisiti previsti, la completezza della documentazione amministrativa complementare e l'adeguatezza degli interventi proposti;

Valutato che, dato l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della procedura di cui all'ordinanza 91/2013 e ss.mm.ii, si possa procedere alla concessione e liquidazione dei contributi relativi alle domande che abbiano esaurito l'iter istruttorio e siano corredate di tutta la documentazione amministrativa complementare senza che ciò possa pregiudicare l'esito delle istanze ad oggi pendenti e che dovessero risultare ammissibili al contributo una volta espletato l'iter istruttorio;

Ritenuto pertanto di:

- procedere alla concessione e liquidazione del contributo relativo alle istanze per le quali sono state completate le verifiche amministrative;

- prendere atto delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e proseguire nell'attività istruttoria delle restanti domande pervenute, provvedendo con successivi atti

alla concessione dei contributi solo a compimento degli accertamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte del Nucleo di valutazione, come previsto all'art. 9 dell'Ordinanza e, a compimento degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;

- approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato 1 - elenco delle imprese che hanno presentato formale rinuncia alla propria domanda;

Allegato 2 - elenco delle domande ammesse a contributo in conformità alle risultanze istruttorie ad oggi acquisite, nel quale per ogni impresa è evidenziato il contributo concesso e il corrispondente contributo da liquidare, che comprende:

- le domande inoltrate relativamente all' intervento di eliminazione delle carenze già effettuato, per le quali è evidenziato il contributo concesso e il corrispondente contributo da liquidare;

Dato atto inoltre che agli interventi ammessi con il presente provvedimento elencati nell'**Allegato 2** sono stati assegnati i rispettivi Codici Unici di Progetto (**C.U.P.**) a fianco di ciascuno indicati, in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11; tale codice (**C.U.P.**) dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Dato atto altresì che:

➤ le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari ad € 72.843.750,00, secondo i criteri fissati dall'Ordinanza n.23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.;

➤ presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, è aperta la contabilità speciale n. 5699, D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell' **Allegato 2** del presente provvedimento e che le risorse disponibili risultano sufficienti a finanziare le domande di contributi ritenuti ammissibili;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- approvare gli interventi ammessi relativamente alle imprese indicate nell' **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- concedere per ogni intervento ammesso relativamente alle imprese indicate nell' **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo a fianco di ciascuna indicato, corrispondente al 70% della spesa ammessa, per un importo complessivo di € 25.026,00, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L.74/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- liquidare la somma complessiva pari ad € 25.026,00, secondo quanto indicato a fianco di ciascuna impresa riportata nell' **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla contabilità speciale n. 5699, D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato;
- incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;

Tenuto conto della Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto: Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente *“Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* – Ulteriori chiarimenti.”;

Richiamato il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136” ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi i 150.000,00 euro;

Considerato che tutti i contributi concessi con il presente provvedimento sono inferiori all'importo di 150.000,00 euro e che pertanto non è necessaria l'acquisizione della “documentazione antimafia”;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto , n. 136”;

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante " Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto che in riferimento alle procedure, modalità di istruttoria, valutazione degli interventi, concessione e liquidazione dei contributi sono state rispettate le indicazioni previste in particolare dall'art.9 dell'Ordinanza n.91 del 29 luglio 2013;
2. di prendere atto altresì delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e contenute nei verbali delle riunioni dell'apposito nucleo di valutazione tenutesi nelle seguenti date:

- 8 settembre 2014 verbale prot.CR-32211-2014

3. di approvare i seguenti allegati, parti integranti del presente provvedimento:

Allegato 1 - elenco delle imprese che hanno presentato formale rinuncia alla propria domanda;

Allegato 2 - elenco delle domande ammesse a contributo in conformità alle risultanze istruttorie ad oggi acquisite, nel quale per ogni impresa è evidenziato il contributo concesso e il corrispondente contributo da liquidare, che comprende le domande inoltrate relativamente all' intervento di eliminazione delle carenze già effettuato, per le quali è evidenziato il contributo concesso e il corrispondente contributo da liquidare;

4. di proseguire nell'attività istruttoria delle restanti domande pervenute, provvedendo, con successivi atti, alla concessione dei contributi alle imprese ritenute ammissibili, a compimento degli accertamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte del Nucleo di valutazione, come previsto al punto 9 dell'Ordinanza n.91 del 29 luglio 2013 e, a compimento degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;
5. di concedere, per ciascun intervento ammissibile indicato nell' **Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo a

fianco di ciascuno indicato, corrispondente al 70% della spesa ammessa, per un importo complessivo pari ad € 25.026,00;

6. di liquidare la somma complessiva pari ad € 25.026,00, secondo quanto indicato a fianco di ciascuna impresa riportata nell' **Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla contabilità speciale n. 5699, a favore del Commissario Delegato D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014;
7. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per l'emissione dei rispettivi ordinativi di pagamento a favore delle imprese di cui all' **Allegato 2** del presente provvedimento, sulla contabilità speciale n. 5699, a favore del Commissario Delegato D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014;
8. di dare atto altresì che le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari ad € 72.843.750,00, secondo i criteri fissati dall'Ordinanza;
9. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento alla concessione di cui al presente provvedimento, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi previsti.

Bologna lì, 2 Ottobre 2014

Alfredo Bertelli



ALLEGATO 1 – elenco delle rinunce pervenute

prog.	PROTOCOLLO	RAGIONE SOCIALE	comune sede legale	prov.	motivazione
1	CR-25168- 2014	GAPOR S.R.L.	ROLO	RE	Presentazione di formale rinuncia alla propria domanda di contributo pervenuta con comunicazione PROT. CR-30098-2014 del 04/09/2014

ALLEGATO 2 - elenco domande ammesse in conformità alle risultanze istruttorie ad oggi acquisite

N.	N. prot.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Sede legale Comune	Prov.	Modalità erogazione	Interventi	Spesa ammessa	Contributo totale concesso	Spesa quietanzata ammessa	Contributo da liquidare	CUP
1	CR-22802-2014	CARRA' ROBERTO	CRRRR163P24D548P	01274250388	Ferrara	FE	Unica soluzione	Carenze strutturali	7.457,25	5.220,07	7.457,25	5.220,07	E73D13001630001
2	CR-24684-2014	DA.MAN. S.R.L.	00413370370	00508451200	S.Pietro in Casale	BO	Unica soluzione	Carenze strutturali	6.008,75	4.206,12	6.008,75	4.206,12	E73D13001640001
3	CR-4745-2014	EMMEBI DI MORELLINI MARCO E C. SNC	00753810357	00753810357	Campagnola Emilia	RE	Unica soluzione	Carenze strutturali	22.285,45	15.599,81	22.285,45	15.599,81	E23D13001280001
		TOTALI							35.751,45	25.026,00	35.751,45	25.026,00	